

Oggetto: Attuazione di comportamenti tesi al risparmio energetico.

La complessa crisi energetica internazionale ha causato un imprevedibile aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale che, toccando valori mai raggiunti prima, ha già obbligato l'Ente ad incrementare gli stanziamenti per poter provvedere al pagamento della spesa energetica delle proprie utenze.

Purtroppo, non si scorgono all'orizzonte segnali positivi che possano far auspicare al ritorno, nel medio termine, della normalità. Anche il Presidente dell'ARERA, l'Authority che regola il settore dell'Energia, in uno dei suoi ultimi interventi ha evidenziato che l'inverno che vivremo *"non sarà un inverno facile"* ed ecco perché *"cittadini e imprese devono fare la loro parte"*. Nel presentare la propria relazione annuale al Parlamento, ha invitato tutti al **"Risparmio energetico"**, da non confondere con il *"sacrificio energetico"*: risparmiare energia vuol dire modificare le proprie abitudini di consumo utilizzando l'energia in maniera più sapiente ed efficiente senza incidere sul livello di confort e di benessere personale.

In considerazione della necessità di intervenire nell'immediato, l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) in un recente rapporto tecnico ha indicato una serie di misure destinate al settore residenziale, utili alla mitigazione della crisi energetica internazionale, applicabili, con le dovute proporzioni, anche agli edifici pubblici. In particolare:

- **Misure amministrative**, che potranno essere imposte con provvedimenti normativi, e che riguardano: gli orari di accensione degli impianti, i limiti di temperatura da mantenere all'interno degli ambienti e la durata della stagione di riscaldamento.
- **Misure comportamentali**, di semplice attuazione, legate principalmente all'adozione, da parte degli utenti, di comportamenti più virtuosi dal punto di vista energetico.

Quindi, fermo restando le eventuali Misure Amministrative che verranno poste in essere, siamo tutti chiamati e, moralmente obbligati, a fornire un contributo.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico occorrerà attuare tutte le misure comportamentali volte a favorire, nel rispetto dell'ambiente, una riduzione dei consumi. Sarà necessario modificare alcune abitudini ed evitare qualche distrazione di troppo, con il duplice effetto di ridurre l'uso del combustibile e contestualmente il costo a carico dell'Ente per il suo utilizzo.

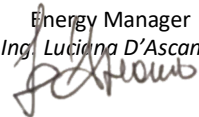
E' evidente che la Scuola deve essere lasciata nelle condizioni di lavorare al meglio, come anche evidenziato dall'On. Patrizio Bianchi, Ministro della Pubblica Istruzione, ma indubbiamente occorre che codesta Dirigenza prescriva, all'interno del proprio istituto, almeno i seguenti comportamenti, a costo zero e senza alcun peso per gli attuatori, che contribuiranno in maniera semplice ma efficace al risparmio energetico:

- Spegnerle o non accendere le luci quando c'è una buona condizione di luce naturale. Curare lo spegnimento delle luci al cambio aula e al termine delle lezioni.
- Curare lo spegnimento delle luci dei bagni e controllare che non ci siano perdite di acqua dai sanitari. Spegnerle le luci rimaste accese alla chiusura della scuola.
- Usare, in palestra, le luci solo in condizioni di scarsa luce naturale. Al termine delle ore di attività motoria spegnere tutte le luci della palestra.
- Al termine delle lezioni spegnere tutte le varie apparecchiature elettriche evitando di tenere accese le spie luminose degli standby.
- Verificare che nelle altre aree scolastiche non rimangano accese le luci e le altre apparecchiature, ed eventualmente, comunicarle al personale comunale.
- Areare le aule con i termosifoni accesi non oltre il tempo necessario e prescritto dalla normativa in vigore per il contenimento del COVID-19.
- Lasciare liberi i caloriferi senza poggiarvi nulla sopra.
- Impostare i condizionatori, eventualmente presenti, ad una temperatura adeguata senza lasciarli accesi durante la notte.
- Non lasciare aperte le finestre durante l'utilizzo dei condizionatori.

Certi che vogliate intervenire e vigilare sull'attuazione delle buone pratiche comportamentali, si porgono cordiali saluti.

Il Funzionario Tecnico Direttivo – UOC

Energy Manager
Ing. Luciana D'Ascanio



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Micol Ayuso